**Attori & Attori/Associazione Teatrale “La Burla”**

Presentano







**S-BOCCACCIO!**

**Percorso teatrale alla scoperta di novelle tratte dal “Decameron” di Giovanni Boccaccio**

**Di Luigi Zanon**

**Adattamento e coordinamento di Andrea de Manincor**

**Con Sabrina Modenini, Stefano Zanelli, Andrea de Manincor**

Il titolo rimanda ad una volontà quasi parodistica in senso scolastico, come quando ci beccavano a scuola a fare le linguacce al professore, ma sempre con una quasi rispettosa dedizione nei confronti di ciò che stavamo imparando. Allora immaginiamo.

Immaginiamo tre figuri, scambiabili per tre rappresentanti, tre professori, tre esperti, tre didatti… insomma, tre che sono venuti a “raccontarla”.

Raccontare cosa?

Spiegare che?

Raccontare, spiegare, adattare anche in un linguaggio più vicino alla contemporaneità, alcune delle novelle note – ma nemmeno poi tantissimo! – tratte dal “Decameron” di Giovanni Boccaccio: la prima e forse ancora oggi la più importante raccolta di novelle – forma del tutto italiana, stilisticamente parlando, del racconto – della letteratura di casa nostra.

Una messa in scena, in definitiva, più coinvolgente di una proiezione cinematografica e più incisiva di un riassuntino del Bignami.

Lo scopo? Che gli spettatori, attraverso uno spettacolo leggero e coinvolgente si avvicinino a una parte della letteratura italiana da sempre ritenuta un classico: il teatro al servizio della cultura/conoscenza, spassandosela. E d’altronde la materia lo permette.

I tre attori in scena indosseranno vari panni per rappresentare diversi personaggi, in un allestimento che richiama il teatro popolare e la commedia dell’arte**,** e attraverso alcuni raccordi drammaturgici concatenano le vicende di Madonna Filippa, Fra’ Cipolla, Tofano e Ghita, Il vaso di basilico, Ser Ciappelletto, Peronella.

L’ambiente scenico, semplice, rappresenta una specie di sipario/parete dietro e davanti il quale accadono tutti gli eventi raccontati nelle novelle; pochissime altri elementi determineranno lo spazio scenico.

All’uso della parola si unirà la musica con canzoni, tratte dalla raccolta boccaccesca, eseguite dal vivo.

Per ulteriori informazioni visitare il nostro sito <http://www.laburla.it>

**CAST ARTISTICO**

**STEFANO ZANELLI: attore**

Si è formato all’Accademia regionale di Teatro Galante Garrone di Bologna. È attore ne *La Margherita d’Antiochia* (2009) prodotto dal Teatro/Laboratorio Scientifico di Verona in scena a Roma nell’ambito del XXXIII Convegno Internazionale di Studi sul Teatro Medioevale e Rinascimentale. Ha collaborato con il Comune di Rovereto per diverse produzioni e con il Teatro delle Quisquilie di Trento per La Giara (2011) di L. Pirandello. Attore per la Fondazione AIDA di Verona nella stagione 2011/2012, a Verona è in scena anche in Excrucior - Odi et Amo (2011), patrocinato dal Ministero dei Beni Culturali, e in progetti di commedia dell’arte come El ritorno de Simeon (2012). Appassionato di speakeraggio è stato conduttore, autore e redattore presso FuoriAulaNetwork, web radio dell’Università di Verona. È doppiatore per la Yamato Video in serie animate come Wolf Girl& Black Prince (2015) e Raideen (2016). Con il collettivo Attori&Attori di Verona ha messo in scena gli spettacoli Viva Verdi! (2013) e FreakShakespeare, Un Re Lear (2016). Nello stesso anno inizia la sua collaborazione con Fucina Culturale Machiavelli di Verona nello spettacolo Cecità (2016) di José Saramago, regia di Sara Meneghetti e Alice Grati. Ha collaborato come attore in trasmissioni Telearena e in diversi spot per Sky e Mediaset. Insegnante di teatro, recitazione e dizione, ha promosso laboratori in diversi Istituti Comprensivi e varie realtà veronesi e del Veneto. Con Attori & Attori è nel 2017 impegnato nel reading-spettacolo “Caporetto 24 ottobre 1917: Sogno di Guerra”, tratto dal romanzo “Clara Weber” di Salvatore Carachino. È stato formatore degli operatori sociali per il Centro Servizi per il Volontariato (CSV) di Verona e dal 2013 insegna recitazione presso il Centro Educazione Artistica “Ugo Zannoni”.

**SABRINA MODENINI: attrice**

Attrice veronese, lavora in ambito professionale ormai da quasi vent’anni, anche come lettrice, animatrice e insegnante di teatro. Al suo attivo numerosi spettacoli che vanno dal repertorio di tradizione al Teatro per ragazzi, nel quale è stata particolarmente impegnata negli ultimi dieci anni, lavorando con enti quali Fondazione Aida, LiberArt – di cui è stata fondatrice – Teatro Stabile di Verona, Teatro Scientifico, Ippogrifo Produzioni, Attori & Attori, Eadem Produzioni.

E’stata la co-conduttrice del programma “Gran Torcolada” dell’emittente Telenuovo accanto a Roberto Puliero dal 1988 al 1994. Ha svolto attività di doppiatrice per la Carioca Cinematografica.

Ha girato per Pietro Reggiani il primo lungometraggio del regista veronese “L’estate di mio fratello”, pluripremiato nei più importanti festival internazionali.

E’ stata diretta da Andrea de Manincor, Alberto Rizzi, Nicoletta Zabini, Lorenzo Bassotto, Toni Andreetta, Marco Brogi. Tra gli spettacoli ricordiamo: “Fiabe lunghe un sorriso”, in tournee per circa tre anni; “I sogni di Astrid”, “Piaf, stella senza luce”, “Il ritorno di Peter Pan”, “Il Ponte dei Colori”, “Il suonatore meraviglioso”, “Edipo Re”, “Una stanza al buio”, “SetNordEst”, “Ritratto di Signora in un castello/Fuoco a Serravalle” di A. de Manincor (Festival di Serravalle), “Parole di Giuda” di Paolo Puppa, “FreakShakespeare”, “Sogno shakespeariano”, “Alma e le altre”, “Mozart, mio Mozart”.

Per i Convegni pirandelliani a Verona, ha proposto, con Andrea de Manincor, letture nel corso dell’anno 2007, 2008, fino a una breve tournee nello stesso ambito nell’anno 2013 in Sicilia.

**ANDREA DE MANINCOR: attore e regista**

Attore professionista da più di vent’anni, scrive per il teatro, animatore e insegnante in numerosi laboratori teatrali. Ha lavorato e lavora con alcune importanti compagini del teatro professionale italiano e locale: Candido ’90, Teatro Giovane, Teatro Segreto di Salerno, Nuovo Teatro di Napoli, Teatro Stabile di Roma, Fondazione Aida, Teatro Scientifico, Teatro Stabile di Verona, Ippogrifo Produzioni, Cantieri Invisibili.

Ha fondato LiberArt e de-Ze-de, associazioni per la cultura e lo spettacolo, per cui ha scritto e interpretato molti spettacoli; è stato diretto da Marco Brogi, Piero Maccarinelli, Daniele Sala, Ruggero Cappuccio, Paolo Valerio, Nicoletta Vicentini, Nicoletta Zabini, Alberto Rizzi, Toni Andreetta, Lorenzo Bassotto, Matteo Spiazzi, Solimano Pontarollo.

Ha girato per la Rai in “C’era una volta la città dei matti”, “Don Matteo 8” e per Sky nella seconda serie de “I Borgia”; in “La dolce arte dell’esistere”, secondo lungometraggio del regista veronese Pietro Reggiani, in “Orlando and Company” di Alberto Rizzi, in “Summertime” di Tobia Passigato, ne “Il mio giorno” e “Luigo” di Stefano Usardi, con Sergio Fiorentini e Angelo Milani, ed è il protagonista de “Il perdono non è giusto” di Alvaro Lanciai.

Tra gli spettacoli degli ultimi anni: “Canapa”, con Silvio Truccano, “Pericle” con Daniele Pecci, “Enrico IV” con Ugo Pagliai, “Il Bugiardo” con Dario Cantarelli; “Tre sull’altalena” con Roberto Vandelli, “La vedova scaltra”, “Antigone”, “Edipo Re”, “Una stanza al buio”, “SetNordEst”, per il quale ha vinto un importante premio drammaturgico, “Verona 8485”, “Parole di Giuda”, “FreakShakespeare”, “Venezia Venezia”, “Lunga vita al Re Bemolle”. Ha fondato la compagine spontanea di attori professionisti “Attori & Attori”. Di Luigi Zanon ha già interpretato ed adattato “Un’impresa da dio”, narrazione epico-comica sulla storia della maratona.

Fa parte di “Bam!Bam! Teatro” e di “Casa Shakespeare”, per la quale ha scritto e interpretato riduzioni drammaturgiche in lingua originale e in italiano per il progetto “Shakespeare in Veneto”.

Per la lirica ha messo in scena: “La Boheme”, produzione del Teatro Nazionale dell’Opera e del Balletto di Tirana, Albania; “Don Giovanni” e “Così fan tutte” da Wolfgang Amadeus Mozart, produzione IMAI di Hong Kong in collaborazione con il Conservatorio Dall’Abaco di Verona; “La serva padrona” di G. B. Pergolesi e “La zingaretta” di Leonardo Leo, produzione Dimostrazioni Armoniche di Verona.

**LUIGI ZANON: autore**

Nato a Povegliano Veronese dove risiede tuttora. Da oltre venticinque anni è impegnato come regista e autore teatrale. Dal 1992, anno di fondazione, è responsabile della ”Compagnia Teatrale LA BURLA” che, da sempre, ha incentrato la propria produzione artistica sulla messa in scena di testi brillanti appositamente scritti dal poliedrico commediografo poveglianese. Tra i testi più rappresentati ricordiamo: Processo alla carità (1990) Don Giovàni (1994), Le avventure di un povero marito (1997), Quanto basta per sognare (1999), Accidenti, vostro fratello! (2005), Dolce attesa (2007), No gh’è pace inamor (2009), Dòne e dótori, rògne e dólori (2010), Un’impresa da dio (2015) e L’antiquario busarà (2016). Dal 2009 al 2014 ha collaborato alla realizzazione di spettacoli teatrali nella Scuola Secondaria di I° grado, “A. Manzoni” di Povegliano e dal 2012 si occupa di corsi propedeutici di teatro per ragazzi, GiokoTeatro, presso il Teatro San Martino di Povegliano Veronese.

È presente con la sua Compagnia sul sito www.laburla.it.